

Proponente: 29.B
Proposta: 2020/655

del 15/12/2020



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 1400

del 28/12/2020

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "SPID E ALFABETIZZAZIONE – SPID CORNER: PER IL SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA REGISTRAZIONE ONLINE ASSISTITA A SPID E PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PUNTI DECENTRATI PER IL RICONOSCIMENTO" - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 - CIG Z102FC8895

OGGETTO: PROGETTO “SPID E ALFABETIZZAZIONE – SPID CORNER: PER IL SUPPORTO ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA REGISTRAZIONE ONLINE ASSISTITA A SPID E PER L’INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PUNTI DECENTRATI PER IL RICONOSCIMENTO” - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 - CIG Z102FC8895

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l’esercizio 2020;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che il Consiglio Comunale, in data 27/07/2020, ha approvato la Deliberazione n. 158, immediatamente esecutiva, avente per oggetto "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 12/11/2020 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano esecutivo di Gestione 2020/22 a seguito delle modifiche alla macro struttura organizzativa ed incarichi dirigenziali, nonché della variazione urgente di Bilancio;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 225 si è provveduto alla “Variazione al Bilancio 2020/2022, al D.U.P. e ai relativi allegati. Seconda verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy “Politiche di Partecipazione”, sulla base dei criteri individuati dall’Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell’art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Visto

- che da diversi anni i cittadini possono utilizzare SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti utilizzando un unico sistema di autenticazione;
- che nel corso del 2020 l’importanza e la diffusione di SPID sono cresciute esponenzialmente: la pandemia da Coronavirus ha reso indispensabile limitare contatti fisici, code e assembramenti, ed ha quindi spinto molti cittadini a preferire l’utilizzo di canali online per la fruizione di servizi; allo stesso tempo, l’offerta di servizi pubblici online è molto cresciuta ed include anche le diverse misure previste dal Governo per far fronte alle conseguenze economiche dell’emergenza sanitaria;
- che dal 28 febbraio 2021, inoltre, SPID, la CIE (Carta di Identità Elettronica) e la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) rappresenteranno gli unici canali di accesso possibili per i servizi online della Pubblica Amministrazione, mentre eventuali altri sistemi di autenticazione saranno dismessi sulla base del Decreto Semplificazioni (art.24, D.L. 76/2020);
- che il Comune di Reggio Emilia, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, offre gratuitamente l’identità digitale SPID tramite il servizio LepidaID della società Lepida S.p.A.: per ottenere l’identità SPID è necessario pre-registrarsi online e successivamente fare il riconoscimento di identità tramite una delle modalità di identificazione offerte (al momento: di persona, attraverso la firma digitale, utilizzando Carta Nazionale dei Servizi o Carta di Identità Elettronica 3.0, tramite registrazione audio/video e contestuale bonifico bancario simbolico);

- che se si è scelto il riconoscimento di persona, il richiedente può recarsi presso uno degli sportelli accreditati del Comune di Reggio Emilia con un documento di identità;
- che attualmente a causa dell'emergenza Coronavirus, il servizio di riconoscimento è attivo solo su appuntamento da concordarsi con Comune URP Informa in centro storico;

Evidenziato

- che, visto il prolungarsi dei tempi di attesa presso l'URP nella particolare situazione di questi mesi dovuta alla pandemia che impone solo un numero circoscritto di appuntamenti giornalieri, e visto che attualmente non è disponibile nessun supporto alla registrazione online per le persone che non hanno le competenze o gli strumenti per completarla autonomamente, sorge l'esigenza da parte dell'amministrazione di:
 - istituire un servizio di registrazione online assistita a SPID;
 - individuare nuovi punti decentrati per consentire il riconoscimento;
- che tale necessità diviene particolarmente urgente in ragione delle prescrizioni normative di cui sopra che impongono obbligatoriamente il ricorso a SPID entro il 28 febbraio 2021;

Rilevato

- che i centri sociali del territorio comunale (in particolare aderenti ad ARCI ed ANCESCAO) potrebbero essere un valido punto di riferimento per ampliare l'offerta di punti di preregistrazione e riconoscimento, sgravando pertanto l'URP della mole di richieste in atto, e per consentire un servizio più decentrato che consentirebbe di raggiungere un più ampio bacino di utenza (ad oggi, il riconoscimento di persona risulta legalmente possibile solo da parte di dipendenti comunali: al momento quindi si pensa di attivare con la collaborazione dei centri sociali la sola fase di registrazione online, ipotizzando in caso di evoluzione normativa, la possibilità futura di implementare anche il riconoscimento di persona);
- che i centri sociali, a cui fanno capo spesso figure di volontari particolarmente attive, potrebbero essere anche un utile strumento per pervenire alle cosiddette "fasce deboli" (anziani, diversamente abili, migranti,...) che potrebbero avere maggiori difficoltà logistiche a recarsi in centro storico per il riconoscimento e che in molti casi trovano invece un punto di riferimento nelle infrastrutture sociali;
- che, pertanto, il coinvolgimento dei centri sociali potrebbe consentire due sostanziali benefici:
 - una maggiore diffusione sul territorio dei punti SPID,
 - la possibilità di intercettare fasce deboli;
- che, a questo, si aggiunge l'opportunità di promuovere, oltre al semplice servizio per l'erogazione dell'identità digitale, anche iniziative per l'abbattimento del digital divide che contraddistingue alcune fasce della popolazione, grazie all'avvio nei centri sociali di attività formative nel campo dell'alfabetizzazione digitale;
- che la necessità di individuare maggiori punti SPID potrebbe dunque convertirsi nell'opportunità di valutare, in parallelo con questi, l'attivazione di progetti di interesse sociale correlati all'empowerment cognitivo individuale, proprio a partire dai centri sociali quali epicentri propulsori di servizi nel territorio;

Rilevato inoltre

- che in aggiunta alle dimensioni già citate, diversi centri sociali del territorio hanno rilevato nel corso del tempo la necessità di un dialogo più stretto fra gli anziani ed i giovani che frequentano gli spazi di propria azione: una progettazione che guardi alle competenze informatiche di base potrebbe costituire anche una base di dialogo intergenerazionale, andando a coinvolgere i soggetti più giovani nell'erogazione dell'assistenza informatica di base;
- che questo potrebbe preludere ad una successiva fase ipotetica di coinvolgimento più ampio di associazioni e realtà giovanili negli stessi spazi dei centri sociali;

Ritenuto pertanto

- di procedere a realizzare il Progetto finalizzato a raggiungere gli obiettivi sopra descritti affidandone lo sviluppo alla ditta THE HUB REGGIO EMILIA società cooperativa (Via dello Statuto 3, 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02661760351);
- di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 76/2020, dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ossia mediante affidamento diretto anche

senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga anche in modo semplificato gli elementi essenziali del conferimento, e al di fuori degli strumenti di negoziazione del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene pertanto gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, all'art. 31, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Evidenziato quindi

- che, previa verifica del rispetto dei vincoli richiamati dal punto 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 in relazione al principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, l'Amministrazione ha individuato in THE HUB REGGIO EMILIA società cooperativa (Via dello Statuto 3, 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02661760351), il soggetto ideale con il quale sottoscrivere un accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione del Progetto, dando atto che il suddetto affidatario non compare nell'ultimo Bollettino della Rotazione reso disponibile a cura della Segreteria Generale;
- che per il suddetto servizio la spesa complessiva è quantificata in un importo complessivo inferiore a € 75.000,00 e, pertanto, tali servizi possono essere affidati direttamente, in base a quanto disposto all'art. 32, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 1 del DL 76/2020;
- che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. ii) del D.Lgs. "gli "appalti pubblici" sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi";
- che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 50/2016, il termine "operatore economico" comprende qualsiasi "persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica;
- che la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. ss) del D.Lgs. 50/2016;

Precisato che l'acquisizione del servizio in oggetto al presente atto è volto ad assicurare il normale funzionamento del servizio e che il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare per scambio di corrispondenza riguarderà un servizio di realizzazione delle attività previste nel Progetto "SPID e alfabetizzazione – SPID Corner per il supporto all'amministrazione comunale nel servizio di registrazione online assistita a SPID e per l'individuazione di nuovi punti decentrati per il riconoscimento" (Rif. Allegato A1 e A2) finalizzate a:

1) Decentramento punti SPID nei centri sociali e coinvolgimento "fasce deboli"

- individuazione di punti decentrati sul territorio in cui attivare i corners SPID (ad esempio, due centri sociali, preferibilmente scelti tra quelli interessati dal percorso "social seed" ed un altro da definirsi, ed altri uno/due punti in modo da garantire una diffusione più equilibrata sul territorio);
- definizione del servizio di "sportello" del corner SPID a seconda dell'evoluzione della pandemia COVID19 in corso;
- acquisto attrezzature per allestimento corner, lì dove non ancora disponibili;
- progettazione attività formative di primo livello (attraverso il supporto del partner tecnologico Lepida, nel ruolo di "formatore formatori");
- progettazione formazione dei volontari dei centri sociali e realtà coinvolte;
- individuazione degli utenti "deboli" nel bacino di utenza che fa capo al centro sociale di riferimento;
- coinvolgimento di AUSER come rete e punto di riferimento per l'individuazione, l'intercettazione, la sensibilizzazione, l'avvicinamento ed il coinvolgimento nel progetto delle cosiddette "fasce target deboli" (anziani, diversamente abili, stranieri,...) anche al di fuori del ruolo specifico e territoriale dei centri sociali;
- individuazione delle eventuali modalità per l'attivazione di un servizio a domicilio, in modo di poter raggiungere anche chi è impossibilitato a muoversi;

2) Attività di empowerment/alfabetizzazione digitale diffusa nei centri sociali:

- sviluppo di un quadro di iniziative di formazione in ambito di alfabetizzazione digitale (corsi, seminari, laboratori,...) presso i centri sociali, in particolare attraverso la definizione di alcuni "pacchetti formativi" di base sui quali poter formare e successivamente aggiornare i volontari

- coinvolti dagli stessi centri sociali nell'ottica di una "erogazione diffusa" di competenze e supporto informatico di base;
 - dotazione dei centri sociali di apparecchiature necessarie, lì dove non già disponibili (PC, tablet,...);
- 3) Avvio di iniziative pubbliche di comunicazione, promozione e di sensibilizzazione sul progetto, da realizzarsi nei centri sociali che ospitano gli SPID corners o in altri luoghi cittadini di vicinanza e richiamo;
- 4) Coinvolgimento di LEPIDA come partner istituzionale e provider del servizio;
- 5) Strutturazione del servizio di corner SPID:
- progettazione di dettaglio condivisa con tutte le realtà coinvolte;
 - formazione dei formatori, con il contributo e la collaborazione di Lepida;
 - formazione dei volontari;
 - accesso al servizio: appuntamento su base di prenotazione telefonica (o via email) in fasce orarie definite ed indicate nel materiale di comunicazione, con diretto riferimento allo spazio prescelto (corner SPID più prossimo);
 - calendario condiviso degli appuntamenti per monitoraggio continuo (da prevedersi la selezione del SW necessario);
 - indicazione durante il primo contatto dei documenti e strumentazione tecnologica necessari alla registrazione;
 - supporto alla registrazione online o, in caso di impossibilità all'accesso fisico al corner SPID, assistenza
 - telefonica (assistenza domiciliare da prendersi in esame secondo le richieste e situazioni specifiche); o in caso di accesso al corner, supporto diretto con le strumentazioni presenti nella piena sicurezza: DPI, igienizzazione dopo ogni accesso, etc; indicazioni e calendarizzazione del riconoscimento di persona attraverso URP di via Farini o altri nodi abilitati; supporto e coordinamento telefonico disponibile durante gli orari di corner SPID;

Considerato

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che, con riguardo alla tipologia di servizio necessario, non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;
- che nell'affidamento di cui al presente atto sarà assicurato il rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 (rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);

Ritenuto quindi di procedere mediante affidamento del servizio ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) e art. 31, commi 2, lett. b) e 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia a THE HUB REGGIO EMILIA società cooperativa (Via dello Statuto 3, 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02661760351), per un importo complessivo pari ad € 24.420,00 (omnicomprensivi di tutti gli oneri fiscali e contributivi previsti dalla normativa vigente, nonché di tutti i costi diretti e indiretti che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio stesso);

Esplicitato che, in relazione al suddetto affidamento, si attesta quanto segue:

- si procederà extra Mercato elettronico data la non presenza di convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto e rilevato che non risulta presente nelle categorie ivi contemplate una categoria il cui oggetto della

prestazione preveda servizi analoghi, avuto riguardo alla multidisciplinarietà, alla complessità, alla tipologia, alla specificità, all'articolazione, alla particolare infungibilità dell'oggetto del servizio stesso;

- per il presente conferimento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 con il seguente esito: positivo fino al 09/04/2021 - prot. INAIL_25309027 (Allegato B);
- è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dall'affidatario in merito al possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegati C1 e C2);
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) – CIG Z102FC8895;
- l'affidatario ha comunicato gli estremi per adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 (Allegato D) ;
- l'affidatario ha dichiarato la propria disponibilità ad espletare il servizio alle condizioni indicate nello schema di contratto allegato (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario) che verrà sottoscritto a seguito dell'esecutività della presente Determinazione e che in conformità all'art. 13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (Allegati E1 e E2);
- a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà inoltre all'emissione del buono d'ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art. 1 L. 135/2012;
- il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Rilevato che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", Dr.ssa Nicoletta Levi;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare gli artt. art. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. a);
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019-2021, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;

DETERMINA

- di **richiamare** le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **provvedere** per i motivi indicati in premessa all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, del servizio di realizzazione del Progetto "SPID E ALFABETIZZAZIONE – SPID CORNER: PER IL SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA REGISTRAZIONE ONLINE ASSISTITA A SPID E PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PUNTI DECENTRATI PER IL RICONOSCIMENTO", per un importo pari ad € 24.420,00 (omnicomprensivi di tutti gli oneri fiscali e contributivi previsti dalla normativa vigente, nonché di tutti i costi diretti e indiretti che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio stesso), a THE HUB REGGIO EMILIA società cooperativa (Via dello Statuto 3, 42121 Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02661760351) – C.I.G. Z102FC8895;
- di **impegnare** la spesa di € 19.420,00 con imputazione alla Missione 01, Programma 08, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2020-2022, annualità 2020, al Capitolo 38105 del P.E.G. 2020 denominato "Prestazioni di servizio per attività Smart City - Protagonismo", Codice Prodotto/Progetto 2020_PG_2924, Centro di Costo 298, Codice Unico di Progetto C.I.G.Z102FC8895;
- di **impegnare** la spesa complessiva di € 5.000,00 con imputazione alla Missione 01, Programma 08, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2020/2022, annualità 2021, al Capitolo che nel P.E.G. 2021 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 38105 del P.E.G. 2021 denominato "Prestazioni di servizio per attività Smart City - Protagonismo", Codice Prodotto/Progetto 2020_PG_2924, Centro di Costo 298, Codice Unico di Progetto C.I.G.Z102FC8895;
- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto, se del caso, dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica i suddetti importi costituiranno rispettivamente costo per l'Esercizio 2020 e per l'Esercizio 2021;
- di **dare atto** che, la spesa in oggetto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che il presente atto sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario